

Popolo di Roma
8.3.28

Ultimo concerto Georgescu all'Augusteo

Il secondo concerto diretto da Georges Georgesco all'Augusteo ha riconfermato nel giovane e valoroso direttore la bacchetta energica e vibrante, corretta e nobilmente sensibile che già nell'audizione di domenica si era chiaramente manifestata. L'*ouverture* dell'*Oberon* di Weber, la *Sinfonia in mi bem.* di Mozart, la *Sinfonia* del *Barbiere* rossiano nonché *Morte e Trasfigurazione* di Strauss hanno ricevuto dal Georgesco un caldo se non intenso soffio di vita sì che queste musiche son potute passare innanzi all'uditorio chiare, agili, nutrite della loro intima vitalità, racchiuse nei fantasmi ideali in cui l'anima del musicista sa avvolgerle.

Vivissimo plauso ha suscitato inoltre la eletta cantante Maddalena Grey che ha preso parte all'esecuzione dei *Canti ebraici* di Ravel, cui ella ha apportato il contributo della sua squisita sensibilità musicale e di *Sei canti popolari d'Alvernia*, raccolti e trascritti da J. Cauteloube: qui, ella ha effuso tutte le dovizie della sua voce dando a ciascun canto una vivace o pur dolce tinta popolare. Di uno di essi si è voluto ad ogni costo la replica gentilmente concessa.